

Il presente articolo riproduce la relazione tenuta dall'autore il 22 marzo u.s., nell'ambito del Percorso di riflessione 2021 promosso da «Città dell'uomo», sotto il titolo: «Pensare politicamente. Dopo la pandemia a partire dalla Fratelli tutti». Ne emerge un ritratto ampio e articolato circa il populismo, al centro, per altro, di una molteplicità di definizioni e interpretazioni. Al di là delle diverse posizioni sul fenomeno, restano fuori discussione alcuni tratti distintivi (per es. assolutizzazione della sovranità popolare, concezione del popolo come un tutto indifferenziato, relazione emotiva tra il leader e le masse) ben individuati nel testo, che insiste sull'ambiguità di questo indirizzo, obiettivamente pericoloso per un'autentica democrazia liberale. Ma la fortuna dei populismi, come efficacemente argomenta l'autore, è dovuta anche all'inadeguatezza delle risposte dei sistemi democratici, cominciando da quelle di giustizia sociale, ai problemi delle nostre società sempre più complesse e globalizzate.

Popolo e populismi

PAOLO CORSINI

Già sindaco di Brescia e parlamentare Pd